

Presentazione

La finalità del corso è quella di condividere ricerche ed esperienze terapeutiche, di inclusione e di interazione sociale sul campo in favore di persone migranti.

Partendo dalle particolari declinazioni dell'Etnopsicologia, dell'Etnopsichiatria e dell'Antropologia Culturale, integrando in maniera trasversale altre discipline (giuridiche e sociologiche), ci si occuperà delle tematiche che coinvolgono le persone migranti (famiglie, bambini, adulti), valorizzandone i punti di vista attraverso l'analisi dei processi narrativi che diventano, in questa ottica, strumenti di co-costruzione e "riparazione" di identità messe a rischio dai fenomeni della guerra, dalle calamità, dalle crisi mondiali e dalle migrazioni forzate.

CONTATTI



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Simona Marra
Via Ida Baccini, 80 - 00137 Roma



TEL 06/87201072 - 06/87137239
CELL 329/6844353



FAX 06/87201033



EMAIL formazione.ecm@ideaprisma.it



SITO WEB www.ideaprisma.it
Ideaprisma Cooperativa Sociale

Come raggiungerci

METRO B da Termini - Fermata PIRAMIDE - dir. Laurentina

Informazioni generali

Sede: il Corso avrà luogo presso
La CITTA' DELL'ALTRA ECONOMIA
Largo Dino Frisullo - 00153 Roma

Costi e Modalità di iscrizione

Quota di iscrizione: €270.

Per coloro che si iscrivono entro il 03.06.2018
la quota è ridotta a €250.

Corso in tre giornate
per un totale di **24 ore** formative effettive
rivolto a **40 partecipanti**.

L'ammissione al corso è prevista esclusivamente dopo il pagamento della quota di iscrizione tramite bonifico bancario.

La scheda di iscrizione insieme alla copia del bonifico andrà inviata via fax al n. 06-87201033 oppure tramite mail

all'indirizzo: formazione.ecm@ideaprisma.it

È possibile scaricare la scheda ed il regolamento dettagliato dal sito: www.ideaprisma.it

Attestati: Al fine dell'attestazione dei crediti ECM, sarà necessario il 90% di ore di presenza. Sarà rilasciato attestato di frequenza a tutti i partecipanti.

Crediti ECM autorizzati: 25,8

Il corso avrà come Obiettivo di Processo:
**"MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA.
NELL' ATTIVITÀ SANITARIA (15)"**

DESTINATARI ECM

Medico Chirurgo, Psicologo, Logopedista,
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva,
Terapista Occupazionale, Educatore Professionale, Tecnico della
riabilitazione Psichiatrica, Infermiere, Fisioterapista

DESTINATARI SENZA OBBLIGO ECM

Mediatore Culturale, Assistenti Sociali, Operatori Sociali

Responsabile Scientifico

Marco Cundari

Psicologo, Psicoterapeuta

IDEA
PRISMA
82

Provider Nazionale ECM n. 3773

TAKE CARE of MIGRATION 3.0



Nizar Ali Badr

15/16/17 giugno 2018

La Città dell'Altra Economia

Largo Dino Frisullo - 00153 Roma

SALA CONVEGNI

Testaccio - Piramide

Roma

Evento accreditato ECM
n°230758



DOCENTI

Cristina Laura Cecchini

Avvocata specializzata in diritto dell'immigrazione e dell'asilo e formatrice in Ludopedagogia. Fa parte dell'Associazione Liscia che da oltre 10 anni conduce una ricerca ed una sperimentazione finalizzata alla costruzione di un diverso approccio al tema dei diritti e della partecipazione politica.

Ginevra Sammartino

Operatrice sociale e formatrice in Ludopedagogia. Dal 2016 conduce all'interno del gruppo "Ama" un percorso laboratoriale rivolto a richiedenti asilo, operatori

Mariapaola Lanti

Laureata in medicina, lavora per anni nel campo dell'epidemiologia e della prevenzione. Specializzata presso la scuola dell'Associazione Italiana di Psicologia Analitica, ha continuato la sua formazione approfondendo l'incontro con la multiculturalità. Lavora come psicoterapeuta con persone migranti, presso lo sportello dell'Associazione ETNA, della quale è socio fondatore.

Lucia Gennari

Avvocata nello studio legale Antartide a Roma, si occupa principalmente di diritto dell'immigrazione e diritto d'asilo. Referente per il Lazio di ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione)

Fabrizio Coresi

Antropologo etnopsichiatra, attualmente policy advisor sul tema migrazione presso la ONG Action Aid Italia. Lavora dal 2005 nel terzo settore con migranti, richiedenti asilo e rifugiati. Presidente della IndieWatch soc. coop. arl.

Francesco Spagna

Docente di Antropologia Culturale presso l'Università di Padova, Insegnante e formatore su tematiche di Antropologia Medica, Consulente e collaboratore a progetti per un'integrazione emancipante con Coop. Almanara di Padova.

Emanuele Petrella

Laureato in psicologia clinica e di comunità intervento e cooperatore dal 1999. Responsabile della Comunità Sprar WELL@HOME (Idea Prisma 82), referente monitoraggio progetti sprar nel Lazio, nel Molise e nella Basilicata e

PROGRAMMA

Venerdì 15 GIUGNO 2018

- 8.45-9.00** RegISTRAZIONI iscritti
- 9.15-11.00** **"TIK: Ludo-Racconto di un'esperienza in chiave di noi"**
C.L. Cecchini e G. Sammartino
(Ass. Liscia)
- 11.00-11.15** Coffee Break
- 11.15-12.15** **"Varcare la fortezza europea. Politiche di cooperazione e politiche migratorie: la cornice complessa dei movimenti migratori e le conseguenze sulla vita delle persone"**
F. Coresi (IndieWhatch)
- 12.15-13.15** **"Le frontiere all'epoca delle esternalizzazioni. Il caso di Lampedusa"**
F. Coresi (IndieWhatch)
- 13.15-14.00** Pausa Pranzo
- 14.00-15.30** **"La Mediazione Linguistico-Culturale: Negoziare il senso di ciò che si fa"**
F. Coresi (IndieWatch)
- 15.30-18.30** **"Ripensare la migrazione: altri sguardi e possibili risposte per un'accoglienza basata sui diritti"**
M. Lanti (ETNA)

Sabato 16 GIUGNO 2018

- 9.00-13.15** **"La cornice normativa nazionale ed internazionale in materia di Asilo. Stato dell'arte ed elementi di criticità"**
L. Gennari (Studio Artemide / ASGI) - (frontale)
- 13.15-14.00** Pausa Pranzo
- 14.00-18.00** **"Modelli teorici e di intervento dell'etnopsichiatria"**
F. Spagna

Domenica 17 GIUGNO 2018

- 9.00-11.15** **"L'accoglienza, l'inclusione e l'interazione nel sistema SPRAR delle persone migranti richiedenti e titolari protezione internazionale: proposte, strumenti e progettualità"**
E. Petrella - Idea Prisma 82
- 11.15-11.30** Coffee Break
- 11.30-13.30** **"Saluti e valutazione con la Ludopedagogia"**
C.L. Cecchini e G. Sammartino
(Ass. Liscia)
- 13.30-14.00** Questionario ECM

ABSTRACT INTERVENTI

TIK: È un laboratorio di sperimentazione permanente che Liscia sta portando avanti dal 2014 con il metodo della Ludopedagogia. Nasce dal desiderio di creare uno spazio collettivo per immaginare e modificare la prospettiva politica dell'approccio alla migrazione attraverso la generazione di nuove forme di relazione e resistenza. La Ludopedagogia è un metodo che scopre nel Gioco un eccezionale veicolo di promozione della partecipazione e della definizione politica in opposizione alla disumanizzazione e al terrore del regime militare.
lisciaportamivvia.wordpress.com.

La cornice normativa: Breve introduzione al diritto d'asilo in Italia e al funzionamento in concreto della procedura di riconoscimento della protezione internazionale, con un'attenzione particolare alle principali criticità del sistema sia da un punto di vista teorico che pratico. Per affrontare questo tema sarà fatto riferimento alle politiche europee in materia di immigrazione www.asgi.it - www.studiolegaleantartide.it.

Cooperazione, frontiere e Mediazione (IndieWatch): Gli interventi sviluppati da IndieWatch nelle 3 giornate saranno volti a delineare la cornice complessa entro cui si svolge il lavoro di operatori con migranti, richiedenti asilo e rifugiati, tratteggiando le linee di quel contesto entro cui anche chi giunge fino a noi deve muoversi: dalle politiche di cooperazione, alle politiche migratorie italiane ed europee che ne definiscono status, diritti, doveri. Si passerà ad una ridefinizione del concetto di frontiera, fino ad esaminare il caso di Lampedusa riportando il senso del lavoro che IndieWatch ha svolto con CILD e ASGI, relativamente alla temporanea chiusura dell'hotspot ed alle complesse attività di mediazione. www.indiewatch.org.

EtnopsicologiaAnalitica: In questo momento storico e politico, è necessario ripensare le narrazioni sulla migrazione per poter rispondere ai diritti di chi giunge nel nostro paese alla ricerca di un futuro, in maniera appropriata e il più possibile depurata da stereotipi securitari. Costruire una presa in carico efficace e non patogena delle persone richiedenti protezione internazionale e rifugiate comporta il passaggio dalle logiche discrezionali e caritatevoli, che spesso sono il fondamento dell'accoglienza, a un intervento che sia la risposta a diritti esigibili; richiede una diversa collocazione rispetto alle dicotomie usuali, basate sulla distinzione fittizia "noi/loro", che privilegi la centralità della persona rispetto al sistema; implica la consapevolezza delle dinamiche psichiche individuali e collettive che emergono automaticamente nella relazione con l'Altro e che depotenziano o annullano la possibilità di attuare interventi adeguati. www.etnopsicologianalitica.com.

Sprar:Condivisione di buone prassi di intervento nell'ambito dell'accoglienza, dell'inclusione sociale e dell'interazione culturale di cittadini migranti (rete SPRAR). Modulo finalizzato alla condivisione di strumenti operativi di lavoro, prassi sperimentali e/o proposte di presa in carico di cittadini migranti con una specifica relativa alla presa in carico di nuclei familiari. L'importanza del passaggio da "accoglienza fa bene" a "buona accoglienza fa meglio" intesa come valorizzazione di processi di autonomia e di autodeterminazione per "gli ospiti accolti".
www.ideaпрisma.it.